

COMUNE DI

PROVINCIA DI

Marca da
bollo

AUTORIZZAZIONE ALL’AFFIDAMENTO DI URNA CINERARIA

Il Dirigente/Il Responsabile del Servizio

VISTA l’istanza prodotta da

in data, tendente ad ottenere l’affidamento di urna cineraria;

VISTO la Legge 30 marzo 2001, n. 130;

VISTO il vigente regolamento comunale per la cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri;

PRESO ATTO che l’affidamento è richiesto da persona legittimata ad ottenerlo, per espressa volontà del defunto;

A U T O R I Z Z A

L’affidamento dell’urna contenente le ceneri di:

.....,

nato/a a il

deceduto/a a il

in vita residente a

la cui cremazione è stata autorizzata da

in data

cremato/a a il

affidandola a:

nato/a a, il

residente a

in via, n.

come indicato in vita dal/dalla defunto/a (oppure) come individuato ai sensi dell’art. 2, comma 7, della legge regionale Piemonte n. 20/2007, il/la quale la conserverà nell’abitazione coincidente con la propria residenza,

oppure in

in via/piazza n.

L’affidamento, la cui consegna dovrà risultare da apposito processo verbale, ha luogo alle seguenti prescrizioni:

1. l’urna dovrà essere debitamente sigillata e contenere i dati identificativi del/della defunto/a, la conservazione avrà luogo all’indirizzo
l’affidatario dovrà assicurare la propria diligente custodia, garantendo che l’urna non venga profanata;
2. l’urna non può essere affidata, neppure temporaneamente ad altre persone;
3. sono vietate le manomissioni dell’urna o dei suoi sigilli.

Se l'affidatario cambia il luogo di conservazione dell'urna, questo deve essere comunicato al Comune entro 30 (trenta) giorni.

Cessando le condizioni di affidamento, l'urna dovrà essere consegnata all'autorità comunale per la conservazione dell'urna all'interno di cimitero, con una delle modalità previste dalla normativa in vigore, a cura, onere e diligenza dell'affidatario o, in caso di decesso di questi, dei suoi aventi causa.

L'eventuale omesso adempimento di quanto indicato ai n. 3, 4, 5, e 6 salvo che la fattispecie configuri reato di cui all'art. 411 c.p. costituisce violazione sanzionabile ai sensi della vigente normativa.

Un esemplare della presente autorizzazione è:

- consegnata all'affidatario, che ne sottoscrive la ricevuta;
- trasmessa all'affidatario a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonché comunicata:
 - al gestore dell'impianto di cremazione;
 - al responsabile del servizio di custodia del cimitero per le registrazioni stabilite dalla normativa vigente.

Si ricorda che, al fine di non perdere il senso comunitario della morte, nel caso di consegna dell'urna cineraria al soggetto affidatario e nel caso di dispersione delle ceneri, per volontà del defunto, espressa attraverso una delle modalità di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), della Legge n. 130/2001, è realizzata nel cimitero apposita targa, individuale o collettiva, che riporta i dati anagrafici del defunto. L'onere per la fornitura e posa della targa è a carico dei familiari.

....., li

Firma, per ricevuta dell'affidatario

Il dirigente/Il Responsabile del Servizio

.....

.....